CALCOLO NUMERICO con ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE (BATR) - (A.A. 2012-2013) Prof. F. Pitolli

Vettori e Matrici, Input/Output, Utilità

Ing. Gabriele Colosimo, Ing. Andrea Nascetti

Area di Geodesia e Geomatica Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale Università di Roma "La Sapienza"

<gabriele.colosimo, andrea.nascetti>@uniroma1.it

Indice

- Vettori
- 2 Matrici
- 3 Input/Output
- 4 II compilatore gcc
- 5 Letture consigliate

Indice

- Vettori
- 2 Matrici
- 3 Input/Output
- 4 II compilatore gcc
- 5 Letture consigliate

l vettori

Un primo sguardo

- Insieme di variabili dello stesso tipo posizionate in celle di memoria contigue
- Per dichiarare e accedere i vettori si usano []
- int a[n] dichiara a come un vettore di n numeri interi
- a[0] accede al primo elemento di *a*
- a[n-1] accede all'ultimo elemento di a

ATTENZIONE

- Gli elementi sono accessibili singolarmente
- Non esiste la possibilità di controllare gli estremi del vettore
- Evitare l'accesso agli elementi a[i], i \notin [0, n-1] è compito del programmatore

Dichiarare i vettori e accedere i loro elementi

Dichiarazioni

- int a[10]; dichiara un vettore di 10 interi
- int a[10] = {3}; dichiara un vettore di 10 interi e inizializza il primo elemento a 3
 - a[0] = 3
 - a[1] = 0
 - ...
 - a[9] = 0
- int a[] = {2, 3, 4, 50, 45}; dichiara un vettore di 5 interi inizializzati con i rispettivi valori
- int $a[5] = \{2, 3, 4\}$; dichiara un vettore di 5 interi ed inizializza
 - a[0] = 2
 - a[1] = 3
 - a[2] = 4
 - = a[3] = 0
 - = a[4] = 0

Calcolo della media

```
/*
   * Calcolo della media utilizzando i vettori
  * Dopo aver inserito 10 numeri da tastiera, il programma
  * ne calcola la media
   * /
7 #include <stdio.h>
  int main()
10
    int i=0, n = 10;
    double a[n], media = 0.0;
    /* Lettura dati di input */
14
   while (i < n)
16
      printf("Inserire il numero (%2d): ", i);
      scanf("%|f", &a[i]);
      i++;
    } /* while */
```

Vettori

Calcolo della media

```
/* Calcolo della media */
22
    for (i=0; i < 10; i++)
24
       printf("a[\%d] = \%10.4 |f | n", i, a[i]);
      media += a[i];
26
    } /* for */
28
    printf("La media dei %d elementi e': %9.5 lg \n", n, media/n);
29
30
    return 0:
31
  } /* main */
```

Vettori e funzioni

"Passaggio" alla funzione

- Per passare un vettore come argomento si utilizza il nome e si omettono le
- Bisogna passare anche le dimensioni del vettore
- Tecnicamente, è un passaggio per riferimento
- La funzione lavora con l'indirizzo del vettore

Funzione per il calcolo della media I

```
* Calcolo della media utilizzando i vettori
3 * Dopo aver inserito n numeri da tastiera, il programma
4 * ne calcola la media
6 #include <stdio.h>
7 double CALCOLO_MEDIA(int num, double a[num]); /* PROTOTIPO */
9 int main()
    int i = 0. n = 0:
    printf("Inserire la dimensione del vettore: ");
    scanf("%d", &n);
14
    double a[n];
16
    /* Lettura dati di input */
18
    while (i < n)
19
```

Funzione per il calcolo della media II

```
20
      printf("Inserire il numero (%2d): ", i);
      scanf("%|f", &a[i]);
   i ++:
    } /* while */
24
    /* Calcolo della media */
26
    printf("La media dei %d elementi e': %9.5 lg \n", n,
        CALCOLO_MEDIA(n, a));
   return 0:
  } /* main */
  /* DICHIARAZIONE DELLA FUNZIONE */
  double CALCOLO_MEDIA(int num, double a[num])
34
    int i:
    double media = 0.0:
    for (i = 0: i < num: i++)
38
```

Funzione per il calcolo della media III

Indice

- 1 Vettori
- 2 Matrici
- 3 Input/Output
- 4 II compilatore gcc
- 5 Letture consigliate

Le Matrici

In realtà, vettori di vettori

- II C non prevede direttamente il concetto di matrice
- Però, i vettori possono essere multidimensionali
- int a[n][m]; dichiara un vettore di interi a due dimensioni (matrice) con *n* righe e *m* colonne
- int a[4][4]; dichiara un vettore di 4 interi, ognuno vettore di 4 interi

Inizializzazione

 \blacksquare int a[2][2] = {{1, 2}, {3, 4}};

Funzione per la stampa di una matrice I

```
2 * Funzione per la stampa di una matrice
  */
5 #include <stdio.h>
7 void STAMPA_MATRICE(int righe, int colonne, double A[righe][
      colonne]);
8 double MATR_TRACCIA(int righe, double A[righe][righe]);
 int main()
11
    int i, j, righe, colonne;
    printf("Inserisci righe: ");
14
    scanf("%d", &righe);
15
    printf("Inserisci colonne: ");
16
    scanf("%d", &colonne);
17
```

Funzione per la stampa di una matrice II

```
double A[righe][colonne]; /* allocazione matrice */
19
    /* Inizializzazione della matrice */
21
    for (i = 0; i < righe; i++)
22
      for (j = 0; j < colonne; j++)
24
        A[i][j] = 1. + i + j; /* Valore iniziale */
    /* STAMPA MATRICE */
30
    STAMPA_MATRICE(righe, colonne, A);
31
32
    /* CALCOLO DELLA TRACCIA DELLA MATRICE */
33
    double traccia = 0.:
34
    traccia = MATR_TRACCIA(righe, A);
35
    printf("La traccia della matrice A e' % 8.3 lf \n", traccia);
36
    return 0:
38
```

Funzione per la stampa di una matrice III

```
39 } /* main */
  /* DICHIARAZIONE DELLA FUNZIONE */
42
43 void STAMPA_MATRICE(int righe, int colonne, double A[righe][
      colonne])
44 {
    int i, j;
45
    for (i=0; i < righe; i++)
47
48
      for(j = 0; j < colonne; j++)
49
         printf("% 8.3 lf ", A[i][j]);
51
      printf("\n");
  double MATR_TRACCIA(int righe, double A[righe][righe])
```

Funzione per la stampa di una matrice IV

```
58 {
59    int i;
60    double traccia = 0.;
61
62    for(i = 0; i < righe; i++)
63         traccia += A[i][i];
64
65    return traccia;
66 }</pre>
```

Indice

- 1 Vettori
- 2 Matrici
- **Input/Output**
- 4 II compilatore gcc
- 5 Letture consigliate

Come immagazzinare dati e presentare i risultati

I flussi (stream)

- Input e Output (I/O) sono flussi di comunicazione (in ingresso e in uscita) del programma
- Tutto l'I/O è eseguito attraverso i **flussi** (**stream**): sequenze di caratteri organizzate in righe
- Ogni riga consiste di zero o più caratteri e **termina con un** *newline* (\n)
- Ogni programma, quando avviato, è <u>automaticamente</u> connesso a 3 flussi:
 - 1 standard input (stdin), connesso alla tastiera
 - 2 standard error (stderr), connesso allo schermo
 - 3 standard output (stdout), connesso allo schermo
- Il programmatore può ridirigere questi flussi su altri dispositivi (stampa su file, . . .)

e Vettori Matrici **Input/Output** II compilatore gcc Letture

Formattare l'output

I flussi (stream)

- printf(stringa_controllo_formato, ...) (print format) dirige la stringa di controllo verso lo stdout
- La stringa di controllo del formato è composta di
 - indicatori di conversione (d, f, ld, lf, s, u, ...)
 - 2 flag (0, #, +, -)
 - 3 dimensioni di campo
 - 4 precisioni
 - 5 caratteri letterali
- Uniti al segno di percentuale (%) questi formano la specifica di conversione

Visualizzare i numeri con printf()

| Indicatore di conversione | Descrizione |
|---------------------------|---|
| Numeri interi | |
| d | Visualizza un intero decimale con segno (int) |
| и | Visualizza un intero decimale senza segno (unsigned int) |
| h o I | Posto davanti d o u indica il tipo short o long |
| Numeri a virgola mobile | |
| e o <i>E</i> | Visualizza un valore in virgola mobile nella notazione esponenziale |
| f | Visualizza (valore in virgola mobile) |
| $g \circ G$ | Sceglie una rappresentazione tra f e e |
| L | Posto davanti a e o f indica il tipo long double |

Dimensioni di campo

printf()

- La dimensione di campo definisce la misura del campo di visualizzazione dei dati
- L'intero che stabilisce la dimensione del campo è inserito tra % e l'indicatore di conversione (es. printf("%4d\n", 123);)

```
int main()

int main()

int main()

for printf("%d\n", 123);

printf("%6d\n", 123);

printf("%6d\n", 1234569);

123

123

123
```

1234569

#include <stdio.h>

Precisioni

printf()

- E' possibile anche specificare la precisione con cui il dato deve essere visualizzato
 - per gli interi, indica il numero minimo di cifre da visualizzare
 - per i valori in virgola mobile, indica il numero di cifre da visualizzare dopo la virgola

```
printf("%6.6d\n", 123);
printf("%6.6f\n", 2.3);
printf("%6.6e\n", 2.3);

000123
2.300000
2.300000e+00
```

Formattare l'input I

Leggere i dati del problema

- Con scanf() è possibile formattare precisamente l'input
- scanf(stringa_controllo, altri_argomenti)
- La stringa di controllo descrive il formato dei dati da prendere in input
- Gli altri argomenti associano i valori letti alle variabili
- Il carattere speciale & effettua l'associazione tra la variabile e il valore letto

Regole di formattazione

 Valgono le regole per indicatori di conversione, precisioni, e dimensioni di campo già definite per printf()

Formattare l'input II

```
1 #include <stdio.h>
2
3 int main()
4 {
5    int a = 0, b = 0;
6
7    printf("Inserire due numeri interi: ");
8    scanf("%d%d", &a, &b);
9    printf("L'utente ha inserito i numeri %d e %d\n", a, b);
10
11    return 0;
12 }
```

I files I

FILE *: un tipo speciale di dato (struttura)

- FILE *stream_name; dichiara una struttura di tipo FILE e la chiama stream_name
- Tutte le funzioni che operano sui file sono definite in stdio.h
- Per aprire i file si usa la funzione FILE * = fopen(<nome_file>,
 "modo_apertura");
 - "r" per aprire un file in modalità lettura
 - "w" per creare un nuovo file in modalità scrittura
 - "a" per creare un nuovo file o per appendere il testo in coda ad un file esistente
- I file si chiudono con la funzione fclose(FILE *stream_name)

I files II

Scrivere su un file

- fprintf(FILE *stream_name, formato, ...);
- Funzione che permette di ridirigere il testo di output su uno stream
- Esempio: fprintf(OUT, "Hello World\n"); scrive il testo Hello World sullo stream OUT

```
#include <stdio.h>
int main()

FILE *OUT;

OUT = fopen("Il_mio_file", "w");
fprintf(OUT, "Hello World\n");
fclose(OUT);

return 0;
} /* main */
```

I files III

```
user@CALCOLO_NUMERICO: Is
file_1.c
user@CALCOLO_NUMERICO: gcc -o file_1.out file_1.c
user@CALCOLO_NUMERICO: Is
file_1.c file_1.out
user@CALCOLO_NUMERICO: ./ file_1 out
user@CALCOLO_NUMERICO: Is
file_1.c file_1.out II_mio_file
user@CALCOLO_NUMERICO: cat II_mio_file
user@CALCOLO_NUMERICO: cat II_mio_file
Hello World
user@CALCOLO_NUMERICO:
```

I files IV

Leggere da un file

- fscanf(FILE *stream, formato, ...);
- Funzione che permette di leggere l'input da uno stream secondo il formato specificato e associarlo alle eventuali variabili
- Esempio: fscanf(IN, "%d%d", &a, &b); legge due interi dallo stream IN e li associa alle variabili a e b

```
#include <stdio.h>
int main()
{
    int a = 0, b = 0;
    FILE *IN;

IN = fopen("input.dat", "r");
fscanf(IN, "%d%d", &a, &b);
```

I files V

Indice

- 1 Vettori
- 2 Matrici
- 3 Input/Output
- 4 II compilatore gcc
- 5 Letture consigliate

Principali opzioni di compilazione I

Assegnare il nome al file binario compilato

L'opzione -o <nome_eseguibile> permette di dare il nome voluto dall'utente al file binario che stiamo compilando

```
gcc —o hello.out hello.c
```

■ Se omessa, il file binario si chiamerà di default a.out

Collegare librerie esterne

- L'opzione -l<nome_libreria> permette di collegare librerie al programma che si sta compilando
- La libreria matematica si include nell'header con il comando #include<math.h> e si collega con l'opzione -lm

```
gcc -o file_matematico.out file_matematico.c -lm
```

Principali opzioni di compilazione II

Seguire i suggerimenti del compilatore

- Il compilatore ci aiuta controllando il codice sorgente e segnalando errori e avvisi (warning)
- L'opzione -Wall attiva tutti gli avvisi di warning

```
2 int main()
3 {
4   int a = 4;
5   printf("%f\n", a);
6   return 0;
7 }
```

1 #include <stdio.h>

Principali opzioni di compilazione III

Attivare il debug

■ L'opzione -g inserisce nel file eseguibile informazioni utili per eseguire il debug con GDB (GNU Project Debugger)

```
user@CALCOLO_NUMERICO: gcc -g -o hello.out hello.c user@CALCOLO_NUMERICO:
```

Indice

- 1 Vettori
- 2 Matrici
- 3 Input/Output
- 4 II compilatore gcc
- 5 Letture consigliate

Riferimenti Bibliografici



Daniele Giacomini, *Appunti di informatica libera Introduzione al linguaggio C*



Deitel & Deitel,

Corso completo di programmazione, Apogeo